

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N° 31 del 15/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2026

Sessione straordinaria seduta Pubblica -1° convocazione

L'anno 2026 addì 15 nel mese di giugno alle ore 20:00, nella Residenza Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi vigenti e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| N° | Nome                      | Qualifica                         | Presente | Assente |
|----|---------------------------|-----------------------------------|----------|---------|
| 1  | PAGANI FABRIZIO           | Sindaco                           | X        |         |
| 2  | FRATTARUOLO ORAZIO        | Presidente del Consiglio Comunale | X        |         |
| 3  | LINA UGO                  | Consigliere                       |          | X       |
| 4  | FASOLA VALERIA            | Consigliere                       | X        |         |
| 5  | PAGANI RITA               | Consigliere                       | X        |         |
| 6  | ZURZOLO GIOVANNI          | Consigliere                       | X        |         |
| 7  | SCHIAVON CLAUDIO          | Consigliere                       | X        |         |
| 8  | PAGNIN MATILDE            | Consigliere                       |          | X       |
| 9  | ZABATTA ANTONIO           | Consigliere                       | X        |         |
| 10 | DODARO GIANFRANCO         | Consigliere                       | X        |         |
| 11 | FUSI ANNALISA             | Consigliere                       | X        |         |
| 12 | MAGGI ELENA               | Consigliere                       | X        |         |
| 13 | LO MONACO FILIPPO         | Consigliere                       |          | X       |
| 14 | ZUMBO MASSIMILIANO        | Consigliere                       | X        |         |
| 15 | CHINNICI FRANCESCA        | Consigliere                       | X        |         |
| 16 | BRAMBILLA FRANCESCA MARIA | Consigliere                       | X        |         |
| 17 | ROMANO ANDREA             | Consigliere                       | X        |         |

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale - dott. Antonio Tommaselli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Orazio Frattaruolo, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Assistono senza diritto di voto gli Assessori Sigg.ri:

APOSTOLO ANDREA, TAGLIABUE AURELIO, FRONTINO SABINA, PALETTA LEONARDO VITILIANO, NIGRO ROSA.

SETTORE RISORSE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2026

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

PREMESSO altresì che l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, "ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021;

VISTO l'art. 23 comma 5-quinquies della L. 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

VISTO l'art. 1 comma 677 della L. 30 dicembre 2025, n. 199 che stabilisce che *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»"*;

VISTO l'articolo 1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce che *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*, recante le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

RILEVATO che, in assenza di metodi puntuali di misurazione della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti urbani prodotti per unità di superficie, di cui all'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il riferimento ai criteri di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 appare, allo stato, pienamente rispondente al dettato normativo;

CONSIDERATO che le deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente

(ARERA) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 e n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 hanno comunque lasciato invariata l'applicazione del metodo normalizzato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 per il calcolo delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_ del 15/06/2026, redatto in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-3) di cui alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025;

RILEVATO che il costo totale di riferimento da coprire con tariffa per l'anno 2026 risulta essere pari ad euro 2.494.726,00, di cui € 995.534,00 (39,91%) riferibili ai costi fissi e 1.499.192,00 (60,09 %) riferibili ai costi variabili;

ATTESO che vige l'obbligo di copertura del cento per cento del costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e dell'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che i costi risultanti dal suddetto piano, per il computo del tributo TARI, sono da suddividere fra utenze domestiche e utenze non domestiche e pertanto, conseguentemente attribuiti per il 65% alle utenze domestiche e per il 35% alle non domestiche;

VISTO il comma 652 art.1 della L. 147/2013, così come innovato dall'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 che prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del DPR n. 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATA tale opportunità, nella relazione tecnica- allegato B) - sono specificati i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd utilizzati per la definizione delle tariffe;

RICORDATO che le misure tariffarie determinate con la presente deliberazione saranno gravate, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dall'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 5 per cento del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito;

PRESO ATTO, inoltre, che la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 ha stabilito che dall'anno 2024 devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1,<sub>a</sub> per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2,<sub>a</sub> per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

RICHIAMATO inoltre il Dpcm 1° gennaio 2025, n. 24, pubblicato in G.U. il 13/03/2025, che disciplina l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2025, del bonus sociale rifiuti previsto dall'articolo 57- bis, comma 2, del DL 14/2019;

RILEVATO che, a tal proposito, l'ARERA con la deliberazione n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 ha istituito, a decorrere dall'01/01/2025, la componente perequativa UR3,<sub>a</sub> destinata alla copertura delle agevolazioni tariffarie agli utenti beneficiari del bonus, quantificandola inizialmente in € 6,00 per tutte le utenze;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 20xx è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 200xx+1 (ovvero mediante rimessa diretta);

CONSIDERATO inoltre che l'ARERA, con Deliberazione 2/2026/R/COM del 20/01/2026 ha aggiornato la soglia Isee per il bonus sociale rifiuti per l'anno 2026, che come indicato al punto precedente sarà erogato automaticamente nel primo avviso di pagamento della TARI 2027, passando da € 9.530 a € 9.796, mantenendo invariata invece a € 20.000 la soglia per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico;

VISTO l'art. 25 "Rifiuti urbani avviati al riciclo in modo autonomo" del regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) vigente, si ritiene opportuno stabilire la percentuale di riduzione da applicare a consuntivo, in proporzione alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, nelle seguenti misure:

- Fino al 70% sulla parte variabile in proporzione alle quantità di rifiuti urbani, che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo dei rifiuti stessi;

VISTO l'art. 28 "Ulteriori riduzioni ed esenzioni" del regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) vigente, si ritiene opportuno stabilire che la tariffa si applica in misura ridotta del 10% sia nella parte fissa che variabile, per le utenze non domestiche appartenenti alla categoria 24" bar caffè e pasticcerie," prive all'interno dei locali di slot machine, videolottery terminal, apparecchi con vincite in denaro o similari. Tale riduzione deve essere richiesta dal contribuente entro i termini di presentazione della dichiarazione;

RITENUTO, inoltre opportuno disporre che alle utenze di cui all'art. 6, comma 3, del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) (domestiche con presenza di arredo - non domestiche momentaneamente non attive, ma i cui locali non sono vuoti) viene attribuita la parte fissa della tariffa prevista, per le utenze domestiche con componente nucleo familiare "1". (allegato A);

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), con la presente deliberazione occorre altresì stabilire il numero delle rate di versamento e le date di scadenza per l'anno 2026;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2025) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2026, con eventuale conguaglio sulla prima rata;

RITENUTO opportuno definire la riscossione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026 in tre rate, aventi rispettivamente scadenze:

- 31 luglio 2026 – prima rata acconto o soluzione unica
- 30 settembre 2026 – seconda rata acconto
- 02 dicembre 2026 – terza rata a saldo

RITENUTO opportuno determinare l'acconto nella misura del 70% del dovuto utilizzando le tariffe 2025;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2026, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, modificato dall'articolo 15 bis comma 1 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, stabilisce: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina delle entrate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28/11/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

## DELIBERA

- 1) di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di APPROVARE le Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2026, come risultanti dal prospetto allegato A e la relazione tecnica allegato B;
- 3) di PRENDERE ATTO che, in conseguenza di quanto indicato nel piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 approvato con precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_ del 15/06/2026 e tenuto conto di quanto precisato nelle premesse alla presente deliberazione, la tariffa di riferimento per l'anno 2026 della tassa sui rifiuti (TARI) viene determinata per l'importo complessivo di euro 2.494.726,00 di cui euro 995.534,00 riferibili ai costi fissi ed euro 1.499.192,00 riferibili ai costi variabili, dando atto che in via previsionale viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) DI STABILIRE, per l'anno 2026, come previsto dall'art. 25 "Rifiuti urbani avviati al riciclo in modo autonomo" del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) vigente, le seguenti agevolazioni il cui costo di € 79.000,00 circa viene posto a carico delle tariffe TARI:
  - Riduzione fino al 70% sulla parte variabile in proporzione alle quantità di rifiuti urbani, che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo dei rifiuti stessi;
- 5) DI STABILIRE inoltre, per l'anno 2026, la riduzione del 10% sia nella parte fissa che variabile, per le utenze non domestiche appartenenti alla categoria 24" bar caffè e pasticcerie," prive all'interno dei locali di slot machine, videolottery terminal, apparecchi con vincite in denaro o similari;
- 6) di DARE ATTO, inoltre, anche per l'anno 2026 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:
  - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
  - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a, per la copertura delle agevolazioni tariffarie agli utenti beneficiari del Bonus Sociale Rifiuti;
- 7) di DEFINIRE la riscossione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026 in tre rate, rispettivamente aventi le scadenze del:
  - 31 luglio 2026 – prima rata acconto o soluzione unica
  - 30 settembre 2026 – seconda rata acconto
  - 02 dicembre 2026 – terza rata a saldo
- 8) di DETERMINARE l'acconto nella misura del 70 % del dovuto utilizzando le tariffe 2025;
- 9) di INVIARE per via telematica, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 6 dicembre

2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- 10) di DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla sopra citata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti n. 14

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 5 (Maggi Elena, Zumbo Massimiliano, Chinnici Francesca, Brambilla Francesca Maria, Romano Andrea)

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2026"

Dopodiché, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione:

consiglieri presenti n. 14

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 5 (Maggi Elena, Zumbo Massimiliano, Chinnici Francesca, Brambilla Francesca Maria, Romano Andrea)

## DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il testo integrale della discussione di cui al presente atto, trascritto da file audio, è conservato agli atti

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Orazio Frattaruolo

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonio Tommaselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.